SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00290993
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ciotola
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villino
LDCN - Denominazione attuale	Casa Rodolfo Siviero
LDCU - Indirizzo	lungarno Serristori, 1/3/5
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta Casa Rodolfo Siviero
LDCS - Specifiche	primo piano, stanza da pranzo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1549
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	rame
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	7
MISD - Diametro	17.8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Corpo semisferico, orlo decorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: iscrizioni arabeggianti; motivi geometrici.
NSC - Notizie storico-critiche	La presente ciotola é un tipico manufatto della produzione 'Veneto-Saracena', denominazione comunemente usata per tutta una serie di oggetti in metallo, imitanti modelli islamici, ma prodotti a Venezia a partire dalla fine del XV secolo comprendente soprattutto ciotole, bruciaprofumi, secchielli, candelieri, scatole e brocche. Tali oggetti furono in un primo tempo eseguiti da artisti musulmani, soprattutto persiani, egiziani e siriani trasferitisi nella laguna e poi da artigiani locali loro seguaci. Questi ultimi crearono uno stile originale in cui si fondono motivi decorativi islamici e rinascimentali: l'ornato diventa più libero e arioso, scompaiono i medaglioni ed i cartigli con iscrizioni corsive e vengono invece frequentemente utilizate false iscrizioni in caratteri cufici dal valore puramente decorativo; gli emblemi araldici mamelucchi cedono il posto a stemmi delle famiglie veneziane, le linee che incorniciano tutta la decorazione diventano più sciolte e leggere. Tale produzione ebbe molto successo fra la fine del XV e il XVI secolo, e i manufatti furono richiesti in tutte le corti italiane per arrivare poi anche in Francia e Inghilterra.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Siviero, Rodolfo
ACQD - Data acquisizione	1983
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Toscana
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 30233
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Battista L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST Cisternino C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)